GIOVEDÌ 21 APRILE

Primo Piano Colpire al Colle

- → II deputato azzurro Ceroni propone: modificare l'articolo 1 della Costituzione
- → «Il Parlamento viene prima del Presidente, dei magistrati, della Consulta»

Pdl contro il Quirinale «Tutto il potere alle Camere»

Solerti pidiellini fanno guerra al Quirinale: il deputato Remigio Ceroni ha presentato un disegno di legge per modificare l'articolo 1 della Costituzione: il «Parlamento è sovrano», non il popolo. Ma il Pdl lo lascia solo.

NATALIA LOMBARDO

nlombardo@unita.it

Goccia a goccia, colpo su colpo, le «iniziative individuali» dei solerti parlamentari del Pdl, come quelle

del candidato milanese, rafforzano l'attacco al Capo dello Stato sferrato da Berlusconi e megafonato da Giuliano Ferrara su RaiUno.

Così ora un deputato del Pdl, il marchigiano Remigio Ceroni, è balzato alla ribalta mediatica sostituendosi addirittura ai padri costituenti. Vuole cambiare l'articolo 1 della Carta. In una proposta di legge depositata due giorni fa alla Camera vuole cancellare il dettato sul «popolo sovrano» per sostituirlo con la centralità «del Parlamento sovrano», che, secondo il deputato, «gerarchicamente viene prima degli altri organi costituzionali come magistratura e Consulta e presidenza della Repubblica». Ceroni va oltre, parla di «eversione dell'ordine democratico» per il «sopravvento di poteri non eletti dal popolo sovrano». Il Quirinale, per dire. Nel Pdl prendono le distanze: «Iniziativa personale» per il capogruppo Cicchitto, mai sentito dire a Palazzo Grazioli.

L'articolo 1 della Costituzione recita: «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro» e al comma 2 «La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione». Ecco, il Ceroni vuole unificare i comma in «L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro e sulla centralità del Parlamento quale titolare supremo della rappresentanza politica della volontà popolare espressa mediante procedimento elettorale».

Insomma, secondo Ceroni, il Parlamento sarebbe «troppo debole», ma non perché vota solo decreti governativi e pure con la fiducia.

ightarrow SEGUE A PAGINA 6



La Costituzione Italiana simbolicamente in terra alla Camera: il Pdl vuole farne pian piano carta straccia

Piero Fassino

«Dal Pdl proposta irricevibile che altererebbe l'assetto costituzionale dello Stato»



Leoluca Orlando (Idv) «Dal Pdl un attentato alla Costituzione. Ma la sovranità appartiene al popolo e non a Berlusconi»



Antonio De Poli (Udc) «L'iniziativa preoccupa perché è del tutto in linea con ciò che ha detto più volte Berlusconi»

